

Patrizia Pasquin ai “domiciliari” dopo 74 giorni di carcere

VIBO VALENTIA - Il giudice Patrizia Pasquin, 53 anni, già presidente della sezione civile del Tribunale di Vibo Valentia, ha ottenuto gli arresti domiciliari. A disporre il provvedimento sono stati i giudici del Tribunale del Riesame di Salerno su istanza degli avvocati difensori, Salvatore Staiano, Agostino De Caro e Bruno Ganino.

Patrizia Pasquin lascia il carcere della sezione femminile di Salerno dopo 74 giorni. Non tornerà a vivere a Tropea, ma a Torino, sua città di origine. Rimane ancora dietro le sbarre della Casa circondariale di Bellizzi Irpino, provincia di Avellino, Settimia Castagna, l'amministratrice della Melograno Village Srl, la società che aveva messo in cantiere un complesso turistico sulla Costa degli Dei, uno dei tratti più appetibili del litorale calabrese. Entrambe le donne sono state raggiunte da ordinanza di custodia cautelare nell'ambito dell'operazione "Dynasty2-do ut des", portata a termine dalla squadra Mobile di Vibo Valentia nella notte del 10 novembre scorso. In quell'occasione sono state coinvolte 45 persone: quattro sono finite in carcere, nove agli arresti domiciliari, mentre tre degli indagati, (tra loro un avvocato, il capo dell'ufficio tecnico del comune di Parghelia e un dirigente regionale) sono stati interdetti dall'esercizio della loro professione. Le ipotesi di reato formulate dalla Procura distrettuale antimafia di Salerno - titolare dell'inchiesta poiché coinvolto un magistrato del distretto della Corte d'Appello di Catanzaro e quindi competente per territorio – vanno dalla corruzione in atti giudiziari al falso, dalla truffa aggravata ai danni dello Stato all'abuso.

In pratica, i magistrati hanno ipotizzato una rete di complicità e collusioni all'interno della quale compaiono il magistrato, avvocati, settori del mondo imprenditoriale, politici ed esponenti del clan Mancuso di Limbadi. Obiettivo, secondo i pm, era quello di tessere interessi particolari, tra cui la realizzazione del complesso turistico della Melograno Village Srl, società di cui è stato accertato che Patrizia Pasquin era uno dei soci occulti.

Nella lista degli indagati, che nel corso delle indagini sono saliti a 48, figura anche l'ex presidente del consiglio regionale Giuseppe Chiaravalloti. I magistrati di Salerno da circa due settimane hanno notificato la chiusura delle indagini ed è molto probabile che nel giro di pochi giorni potrebbero inoltrare al gip la richiesta di rinvio a giudizio.

Nicola Lopreiato

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS